

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio- Sede di Roma

All'Assessore Regionale dell'Agricoltura, dello
Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea

Antonello Cracolici

Ai Dirigenti Generali

Ai Dirigenti Referenti Tecnici

LORO SEDI

Prot. n° 12038

Roma, 15.12.2015

Oggetto: Report Comitato Tecnico Permanente di Coordinamento in materia di Agricoltura del 10.12.2015 alle ore 14.30 – C/o Segreteria della Conferenza Stato Regioni – via della Stamperia, Roma.

Presenti:

Giuseppe Castiglione (Sottosegretario di Stato del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali), Di Gioia (Assessore Regione Puglia), Donatella Di Cola (Dirigente Responsabile dell'istruttoria della Conferenza Stato Regioni in materia di Agricoltura);

per il Dipartimento Affari Extraregionali – Maria Rita Rubino.

Inoltre presenti rappresentanti del Ministero e Regionali.

Via Marghera 36 – 00185 Roma- Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745

Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455

E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it

Il Dirigente del Servizio Sede di Roma Dott. Pietro A. Rinaldi - Tel. 06/49272720

E-mail: pietro.rinaldi@regione.sicilia.it

Vengono discussi i seguenti punti all'odg.

A) Esame questioni all'ordine del giorno del Comitato Tecnico Permanente di Coordinamento in materia di Agricoltura.

1. Schema di decreto recante i criteri, le modalità e le procedure per l'attuazione dei Contratti di filiera e dei Contratti di distretto e le relative misure agevolative per la realizzazione dei Programmi.

La Commissione Politiche Agricole esprime l'intesa del provvedimento così come concordato in sede di istruttoria tecnica il 9 dicembre 2015, con la raccomandazione all'articolo 3, comma 3 di valutare la riduzione a 4 mln di euro della soglia minima al fine di consentire la partecipazione di filiere di entità economicamente più piccole ma strategicamente rilevanti per alcuni territori.

Il CTA esprime INTESA.

2. Schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di attuazione dell'art. 152 e seguenti del regolamento (UE) 1308/2013, recante "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori e loro associazioni nonché di adeguamento delle organizzazioni di produttori già riconosciute.

La Commissione Politiche Agricole esprime l'intesa così come concordato in sede di istruttoria tecnica il 9 dicembre 2015, con le seguenti raccomandazioni:

- sollecita informativa alle Regioni e Province autonome in ordine agli esiti del confronto con la Commissione Europea sull'interpretazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, in particolare sui regimi di qualità. Ciò anche al fine di poter tenere conto di tali esiti nella predisposizione congiunta delle previste linee guida.
- Con riferimento ai commi 7 e 8 dell'articolo 3, è necessario una valutazione congiunta Regioni-MIPAAF successivamente alla pubblicazione degli Orientamenti Comunitari sull'applicazione degli articoli 169, 170 e 171 del Reg. (UE) 1308/13 al fine di verificare la coerenza delle richiamate disposizioni alla nuova disciplina comunitaria.
- Impegno del Ministero affinché AGEA implementi con sollecitudine, sui propri sistemi informativi (SIAN), le procedure di gestione e controllo finalizzate a verificare la compagine sociale delle OP e consentire alle Regioni, nelle fasi di riconoscimento e di successivo controllo, di escludere il rischio delle doppie adesioni dei soci, in collegamento anche con quanto previsto dall'articolo 6 del decreto.

...seguito lettera

La Commissione, infine, segnala un errore materiale relativamente alla data del decreto 12 dicembre 2013, riportato come 12 dicembre 2012 nell'articolo 6, comma 4.

Il CTA esprime INTESA con la precisazione che per quanto riguarda la data non si tratta di un errore materiale.

3. Schema di decreto ministeriale di ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020).

La Commissione Politiche Agricole esprime intesa sul provvedimento, sottolineando una distribuzione non equa tra Stato e Regioni delle risorse connesse alla misura di assistenza tecnica, atteso che queste ultime gestiscono il 67% delle attività del programma.

La Commissione, inoltre, manifesta preoccupazione sui ritardi già maturati e sulle ricadute che tale modello organizzativo potrebbe avere sulla operatività delle Regioni con conseguente possibile perdita di risorse per disimpegno.

Il CTA esprime INTESA.

4. Schema di decreto ministeriale recante Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

La Commissione Politiche Agricole esprime sostanziale intesa sullo schema di decreto così come definito in sede di istruttoria tecnica, ritenendo necessario un ulteriore approfondimento a livello tecnico presso la Conferenza Stato-Regioni al fine di trovare soluzioni per le questioni ancora non risolte, relative a:

- estensione delle misure interessate dall'articolo 14 alle *“Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici”* ed al *“Benessere degli animali”*;
- vuoto normativo a seguito della abrogazione del Dm 23 gennaio 2015, n. 180, di cui all'articolo 27 sulle aziende estratte che non hanno completato l'iter di controllo. A tale riguardo appare opportuna la definizione di una norma transitoria.

Il CTA esprime Parere Favorevole alla richiesta di approfondimento dell'incontro tecnico.

5. Varie ed eventuali.

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali concernente l'istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura.

La Commissione Politiche Agricole condiziona l'espressione dell'intesa all'accoglimento dei seguenti emendamenti:

- all'articolo 3, comma 1, aggiungere alla fine le seguenti parole "*con successiva circolare ministeriale saranno dettagliati gli elementi di separatezza delle funzioni*".
- All'articolo 6, comma 4, sostituire le parole "*aggiudicatrici di appalti pubblici*" con le parole "*che aggiudicano, nel rispetto delle norme di evidenza pubblica,*"

Il CTA esprime INTESA con la formulazione dell'art. 6 comma 4 nel seguente modo: "*anche nel caso di appalti pubblici le amministrazioni aggiudicatrici, nel rispetto delle norme di evidenza pubblica*".

Il Referente
Maria Rita Rubino
firmato

Il Dirigente del Servizio
Pietro A. Rinaldi
firmato